



COMUNE DI CHIETI

Codice Fiscale 00098000698

Allegato " A " deliberazione di G.C. n.807 del 24 ottobre 2019

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA RICERCA DI PARTNER CON CUI PARTECIPARE AL QUINTO BANDO EUROPEO DELL'INIZIATIVA URBAN INNOVATIVE ACTION (UIA) RELATIVAMENTE ALLA TEMATICA " Culture and Cultural Heritage "

Il Comune di Chieti intende presentare un progetto nell'ambito del programma europeo Urban Innovative Action (UIA) in risposta al quinto bando consultabile al link <https://www.uia-initiative.eu/en/call-proposals/5th-call-proposals> , con scadenza per la presentazione della proposta il 12 dicembre 2019. Rispetto ai temi specifici individuati dal bando, si intende focalizzare la proposta progettuale nell'ambito tematico relativo al "Culture and Cultural Heritage / Cultura e Patrimonio Culturale ". L'iniziativa europea UIA è volta ad individuare e testare nuove soluzioni, che affrontino i problemi relativi allo sviluppo urbano sostenibile e che siano rilevanti a livello europeo. L'obiettivo principale del programma è quello di offrire alle autorità urbane europee spazi e risorse per testare idee nuove e audaci, per affrontare sfide interconnesse e verificare come tali idee rispondano alla complessità delle realtà urbane e sociali. I progetti dovranno essere innovativi, di buona qualità, concepiti e realizzati con il coinvolgimento dei soggetti interessati, orientati a risultati misurabili e trasferibili.

Requisiti dell'iniziativa UIA Il programma UIA prevede che possano presentare domanda solo le autorità urbane ammissibili, ovvero i comuni (o loro aggregazioni) con popolazione residente sopra i 50.000 abitanti. Il programma UIA prevede, altresì, che le autorità urbane presentino i progetti in partenariato con soggetti pubblici e privati che saranno direttamente coinvolti nella co-progettazione e nella eventuale implementazione del progetto (in caso di sua approvazione) nonché nella compartecipazione ai costi del progetto con una quota parte di cofinanziamento pari al 20%, a fronte dell'80% coperto dalla Commissione Europea; tali soggetti partner vengono denominati "delivery partners". Ciascun progetto potrà ricevere un cofinanziamento FESR massimo di 5 milioni di euro. Oltre ai "delivery partners", l'autorità urbana può attivare un ulteriore livello di partecipazione coinvolgendo un gruppo più ampio di soggetti interessati che rivestiranno il ruolo di stakeholders.

Oggetto dell'avviso Il presente bando ha come finalità l'individuazione dei partner tecnici (delivery partners), che parteciperanno alla fase preparatoria della proposta (**co-progettazione e scrittura dell'Application Form**) insieme all'Amministrazione Comunale. In caso di valutazione positiva del progetto da parte della Commissione Europea, i partner parteciperanno anche alla fase di realizzazione delle attività e al cofinanziamento. La Giunta Comunale, con deliberazione n. 807 del 24 ottobre 2019, ha espresso l'indirizzo di dare priorità a progetti che prevedano le seguenti principali finalità:

- recuperare, riqualificare e valorizzare il patrimonio comunale del Centro Storico cittadino con particolare riferimento agli edifici aventi valore storico e culturale;
- promuovere l'inclusione e la coesione sociale attraverso un migliore accesso e una più ampia partecipazione ai servizi culturali e ricreativi, prevedendo l'integrazione dei nuovi spazi anche con i percorsi culturali già esistenti (teatro civico, rete dei musei cittadini, villa comunale);
- delineare innovative idee gestionali per spazi pubblici di qualità nel Centro Storico per migliorare il senso di appartenenza e l'identità della comunità, nonché promuovere l'occupazione locale attraverso modelli di business sostenibile per la cultura e il patrimonio culturale basata sulla partecipazione e sul partenariato pubblico-privato.

Idea progettuale:

La città di Chieti si trova nella parte centro-orientale della regione Abruzzo, a 330 metri sul livello del mare, su un colle che divide le acque del bacino del fiume Aterno-Pescara (a nord) da quelle del fiume Alento (a sud). La città gode di un'ottima localizzazione geografica, perché si trova in una posizione ottimale rispetto alle località balneari della costa e dell'Appennino, distanti indicativamente 18 Km, e alle masse montuose della Majella e del Gran Sasso.

E' inoltre ben posizionata rispetto alle principali reti di trasporto del versante adriatico del centro Italia, in particolare l'aeroporto Internazionale d'Abruzzo " Pasquale Liberì " dista 12 km.

Ad oggi gli abitanti del territorio sono circa 51.000.

La città e' costituita da due nuclei principali Chieti Alta e Chieti Scalo. Chieti Alta e' il nucleo piu' antico della città e comprende il centro storico che, situato sul colle, ospita siti di importanza storica e numerosi resti ed edifici in vari stili che raccontano molte fasi storiche attraversate dal capoluogo teatino. Chieti Scalo e' invece la parte nuova e maggiormente commerciale della città ed e' popolata anche da numerosi studenti universitari che frequentano il campus dell'Università Gabriele d'Annunzio.

Chieti vanta attualmente un patrimonio culturale vasto, tra siti e musei di importanza nazionale, santuari, aree archeologiche e riserve naturali di grande interesse culturale e turistico.

Fondata - secondo la leggenda - dall'eroe greco Achille, che la chiamò Teate in onore della madre Teti, questa città, anticamente denominata anche Teate Marrucinarum, probabilmente in riferimento alla collina sulla quale esse era sorta, conserva tutta la bellezza dell'epoca romana e medioevale.

Chieti e' infatti la piu' antica città d'Abruzzo, la sua storia inizia, indicativamente, nel 1181 a.C., e' tra le piu' antiche d'Italia. In passato e' stata capitale dei Marrucini, Municipio al tempo dei Romani, ed in età Borbonica, capoluogo dell'Abruzzo Citeriore.

Oltre alle vestigia storiche offre diversi eventi annuali e stagionali che hanno una lunga tradizione, tra i quali :

- **il Venerdì' Santo.** A Chieti viene regolarmente celebrata una tra le più antiche e famose processioni del Venerdì' Santo. La Processione del Cristo Morto a Chieti e' uno degli eventi religiosi che appartengono ormai alla storia e all'identità cristiana, che numera circa 30mila presenze.

- **Stagione del Teatro Marrucino,** che sin dal 1818, anno della sua inaugurazione, ha avuto un cartellone lirico tale da essere considerato punto di riferimento per tutto l'Abruzzo. Nel Teatro Marrucino, che si fregia dei titoli di Teatro Lirico d'Abruzzo e Teatro di Tradizione, sono state rappresentate 190 opere e sono state realizzate piu' di mille serate dedicata ad opere liriche.

Il sistema museale ed archeologico consta di numerose realtà culturali racchiuse nell'ambito del Centro Storico tra le quali:

Museo Diocesano della Chiesa di San Domenico al Corso, Curia Arcivescovile, Corso Marrucino;

Complesso delle Terme Romane, MIBACT, Via Papa Giovanni XXIII;

Museo Archeologico " La Civitella ", MIBACT, Via G. Pianell;

Museo Archeologico Nazionale d'Abruzzo, Villa Frigerj, MIBACT, Villa Comunale;

Museo Costantino Barbella, Comune di Chieti, Palazzo Martinetti;

Complesso dei Tempietti Romani, MIBACT, Via M. Vezio Marcello;

Resti del Teatro Romano, MIBACT, Via G. Pianell;

Chieti Sotterranea, la " Via Tecta ", una galleria ipogea con cunicoli collegati, ultima testimonianza delle direttrici di raccordo tra l'area monumentale urbana e la zona termale dell'antica città romana.

Si ritiene preminente finalità del progetto: la riqualificazione del Centro Storico, attraverso il recupero e la valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale con riferimento agli edifici aventi valore storico e culturale, che deve mirare alla rivitalizzazione economica e produttiva di questa parte della città sia restituendogli il suo ruolo e la sua identità, sia riportandolo a luogo per la residenza, le attività e il turismo.

La città va tuttavia pensata anche come luogo di servizi territoriali, che riesca ad accogliere un'utenza sempre più numerosa alla quale offrire spazi adeguati e confortevoli; deve essere in grado di rispondere alle esigenze derivanti dal ruolo di capoluogo di provincia e da tutte le nuove funzioni che la città ha assunto in questi ultimi anni (sede di Università, ecc.) senza disperdere il patrimonio storico, anzi incentivando la vocazione di città storica.

Infatti il Centro Storico pur avendo una centralità nelle funzioni di servizio e pur mantenendo ancora una rete commerciale diffusa ed articolata ha tuttavia perso quella attrattività su cui nel tempo si era fondata la propria tradizionale peculiarità.

Situazione questa che ha generato una mancanza di strategie adeguate capace di affrontare i mutamenti in corso come la progressiva riduzione dell'accessibilità e la conseguente progressiva riduzione della presenza umana nel centro sia in termini di residenze che di utenze. Di fronte alla progressiva erosione dell'attrattività del centro è indispensabile oggi riscoprire una vivibilità di questi spazi in funzione di diverse ed innovative modalità di fruizione ed utilizzazione.

In via sintetica :

- recuperare, riqualificare e valorizzare il patrimonio comunale del Centro Storico cittadino con particolare riferimento agli edifici aventi valore storico e culturale;
- promuovere l'inclusione e la coesione sociale attraverso un migliore accesso e una più ampia partecipazione ai servizi culturali e ricreativi, prevedendo l'integrazione dei nuovi spazi anche con i percorsi culturali già esistenti (teatro civico, rete dei musei cittadini, villa comunale);
- delineare innovative idee gestionali per spazi pubblici di qualità nel Centro Storico per migliorare il senso di appartenenza e l'identità della comunità, nonché promuovere l'occupazione locale attraverso modelli di business sostenibile per la cultura e il patrimonio culturale basata sulla partecipazione e sul partenariato pubblico-privato;

Le proposte dovranno essere concrete ed attuabili, nel rispetto delle vigenti normative statali, regionali e comunali.

Per una corretta costruzione delle proposte si invita a consultare la documentazione del bando presente al link <https://www.uia-initiative.eu/en/culture-and-cultural-heritage>

I soggetti che saranno ritenuti idonei si impegnano a coprogettare la proposta UIA, in modo da assicurare la piena integrazione tra le proposte individuate.

Il Comune di Chieti si riserva di coinvolgere anche altri partner istituzionali, nonché stakeholder del quartiere ma intende individuare potenziali partner tecnici che, per competenze, mission ed esperienza comprovata, possano concorrere alla progettazione condivisa di una proposta adeguata alle indicazioni del quinto bando UIA.

Requisiti dei soggetti "partner tecnici"

A) Potranno partecipare come partner tecnici - delivery partners - istituzioni, agenzie, organizzazioni, imprese profit e non profit, associazioni ovvero soggetti dotati di personalità giuridica. **Ai sensi di quanto previsto dal bando UIA, non sono ammessi tra i delivery partners società di consulenza il cui oggetto sociale principale sia lo sviluppo e la gestione di progetti europei.** I soggetti dovranno presentare documentazione attestante la personalità giuridica.

B) Requisiti di capacità tecnica: i partner tecnici devono dimostrare capacità tecniche adeguate alla realizzazione degli interventi delle azioni proposte, ossia esperienza nella progettazione e realizzazione di

azioni innovative. I partner tecnici saranno responsabili per attività specifiche e la produzione dei relativi risultati. I soggetti dovranno presentare autodichiarazione di possedere l'esperienza nella progettazione e realizzazione di azioni innovative in uno o più ambiti di azione del progetto e presentare un progetto coerente con gli stessi.

C) Requisiti di capacità economica: i partner tecnici – da soli o in partnership – devono dimostrare capacità economico-finanziarie per garantire di essere in grado di assumere gli obblighi derivanti dal progetto così come previsto dal bando ed in particolare di poter garantire un cofinanziamento per la quota parte di competenza del progetto nella misura minima del 20% (sia che consista nella valorizzazione di beni, servizi o personale messi a disposizione gratuitamente del progetto o che si sostanzii in spese da sostenere effettivamente o in entrambe le formulazioni). I soggetti dovranno presentare autodichiarazione di idoneità all'assunzione degli obblighi e alla garanzia del cofinanziamento (indicando il tetto massimo della propria disponibilità) e di sussistenza di requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, comprovati a mezzo di autodichiarazione. Le manifestazioni di interesse di soggetti privi dei requisiti suddetti non saranno prese in considerazione.

Presentazione delle manifestazioni di interesse

Le proposte devono essere redatte, in forma di autodichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, N. 445 (Testo Unico documentazione amministrativa), sull'apposito modello (Allegato 1) del presente avviso pubblico, sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto proponente ovvero, in caso di più soggetti, da quello individuato come capogruppo ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. Le proposte vanno corredate del/i curriculum/a del/i referente/i che parteciperà/anno alla prima fase della co-progettazione. Le proposte presentate e selezionate costituiranno la base della fase di coprogettazione attraverso la quale si provvederà a dettagliare il contenuto degli interventi e delle attività relative al progetto, unificando e integrando i diversi contributi. Le manifestazioni di interesse dovranno essere inviate via Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.chieti.it specificando nell'oggetto **“Manifestazioni di interesse per partecipazione e co-progettazione bando UIA – “Culture and Cultural Heritage ” A pena di esclusione le stesse dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 12 novembre 2019.** Le manifestazioni di interesse ricevute oltre tale scadenza saranno considerate non ammissibili. La documentazione deve essere inviata esclusivamente in formato PDF.

Criteri di valutazione dei soggetti ed esame delle proposte progettuali

Una Commissione tecnica, appositamente formata da dirigenti e funzionari del Comune di Chieti, avrà il compito di scegliere i soggetti con cui collaborare, previa verifica dei requisiti di ammissibilità e della rispondenza delle idee progettuali alle attività indicate nell'oggetto del presente avviso. Le candidature saranno valutate in base ai seguenti criteri:

Innovatività dell'idea di progetto proposta_ Max 25 punti

Coerenza dell'idea di progetto proposta con il contesto di riferimento e complementarietà con il progetto complessivo_ Max 25 punti

Trasferibilità dell'idea di progetto proposta_ Max 20 punti

Esperienze pregresse nella progettazione e realizzazione di soluzioni innovative negli ambiti di attività richiesti_ Max 20 punti

Partecipazione a progetti finanziati dall'Unione Europea_ Max 10 punti

Verranno contattati, ai fini della costituzione della partnership, i proponenti con il punteggio più elevato.

Esito della valutazione

L'esito della valutazione verrà comunicato ai partecipanti a mezzo PEC. A seguito della positiva valutazione da parte della Commissione, i soggetti selezionati si impegnano a partecipare attivamente alla

co-progettazione e alla procedura di presentazione della proposta progettuale e alla compilazione del formulario di finanziamento. Nella fase di co-progettazione saranno definiti, in particolare, le attività e i ruoli dei soggetti partecipanti, costruendo anche un primo quadro economico-finanziario del progetto. La fase di co-progettazione dovrà concludersi entro il 10 dicembre p.v.. Il Comune di Chieti si riserva il diritto di recedere in qualunque momento dal partenariato senza riconoscere alcun compenso o corrispettivo, a qualsiasi titolo, per il lavoro svolto dal soggetto selezionato e per le spese eventualmente sostenute. Qualora il progetto non venga presentato o non venga approvato dalla Commissione Europea, i soggetti selezionati non potranno richiedere al Comune di Chieti alcuna forma di compenso nemmeno a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento e il Comune potrà, a suo insindacabile giudizio, ripresentare il progetto, opportunamente riveduto e corretto in accordo con i soggetti selezionati, in successivi bandi pubblicati dalla Commissione Europea.

Tutela Privacy

Il trattamento dei dati che l'Amministrazione intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti e della riservatezza ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003. Fatto salvo quanto previsto dall'art. 31 del D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg., ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003 si informano i proponenti al presente avviso che:

1. i dati forniti verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale viene presentata la documentazione;
2. il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
3. il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
4. il titolare del trattamento è il Comune di Chieti;
5. il responsabile del trattamento è il Dirigente del 1° Settore/ Servizio Cultura, Dr. Francesco Palumbo;
6. in ogni momento il partecipante potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003.

Ulteriori informazioni

Per informazioni o chiarimenti inerenti il presente avviso è possibile scrivere all'indirizzo email: protocollo@pec.comune.chieti.it Servizio Cultura _ 1° settore . Non sono ammesse richieste telefoniche di informazioni o chiarimenti.

Responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il Direttore U.O. del Servizio Cultura , Dr.ssa Angela Assunta Falcone.

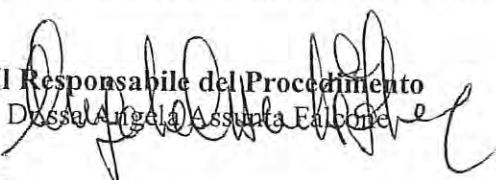
Il presente avviso è pubblicato sul sito internet dell'amministrazione comunale (<http://www.comune.chieti.gov.it>).

L'Amministrazione comunale si riserva altresì, in caso di ammissione al finanziamento del progetto, di selezionare ulteriori fornitori di beni e servizi che si rendano necessari per l'esecuzione dello stesso.

Chieti 29 ottobre 2019

Il Responsabile del Procedimento

Dr.ssa Angela Assunta Falcone



Allegato : schema domanda di partecipazione

Allegato all'avviso pubblico – domanda di partecipazione

Allegato 1

OGGETTO: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DESCRIZIONE PROPOSTA PROGETTUALE QUINTO BANDO URBAN INNOVATIVE ACTIONS

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ in
qualità di:

Legale rappresentante della società _____

residente in/con sede legale in _____ via _____ n. _____

(C.F. _____ P.IVA _____) telefono n. _____ fax n. _____

indirizzo e mail _____ P.E.C. _____

CHIEDE

di poter partecipare alla selezione di cui all'avviso pubblico in oggetto, presentando una proposta progettuale, come specificato nella presente domanda e, pertanto, ai sensi del DPR 445/2000, consapevole delle conseguenze di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

SEZIONE 1 – Requisiti di ammissibilità

Tipo di **Personalità giuridica** (indicare la tipologia ed allegare copia di documentazione attestante la personalità giuridica indicata)

Capacità tecnica. Descrivere le esperienze pregresse più rilevanti (documentabili) del proponente nelle aree di attività descritte al punto b dell'Avviso (max 500 parole)

Capacità economica. Quota di co-finanziamento del 20% - Indicare il tetto massimo della disponibilità del proponente e in quale modalità



Dichiaro di essere idoneo all'assunzione degli obblighi derivanti dal progetto, come previsto dal bando, e alla garanzia del cofinanziamento Tetto massimo di disponibilità di cofinanziamento _____ %

Modalità di cofinanziamento: risorse umane risorse strumentali beni attrezzature risorse economiche

Dichiaro di non essere in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla manifestazione d'interesse di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016

Sezione 2 – Descrizione proposta progettuale

Descrizione generale dell'idea progettuale evidenziando qualità, il carattere innovativo delle idee, coerenza con il contesto e complementarità con il progetto generale (max 5.000 parole)

Trasferibilità della proposta progettuale (max 500 parole)

Partecipazione a progetti finanziati dall'Unione Europea. Breve descrizione progetto, periodo, programma di finanziamento, ruolo (max 500 parole)



Alla proposta progettuale aderiscono altri partner (pubblici o privati)? SI NO

Se sì, elencare e descrivere la partnership

Data _____ (timbro e firma del Legale Rappresentante)

A comprova di quanto dichiarato il sottoscritto si impegna, ad avvenuta selezione dei soggetti proponenti, a produrre idonea documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui sopra.

Allega alla presente copia fotostatica del documento di identità in corso di validità (art. 38 co.3 D.P.R. 445/2000)

Data _____ (timbro e firma del Legale Rappresentante)

Si informa che ai sensi del D.Lgs. 196 del 30.06.2003, i dati contenuti nel presente modulo verranno utilizzati unicamente per la gestione del progetto e per le interazioni tra il Comune di Chieti e il soggetto proponente.

